Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Phoenix Memory Autocallable Step Down su basket worst of Euro STOXX Banks - Nasdaq 100 - S&P 500 - Nikkei 225, premio trimestrale 2,45%, barriera 60%, 11 novembre 2030 (ISIN IT0005728693)

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**UniCredit**" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "**Gruppo UniCredit**"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) dell'Emittente è: 549300TRUWO2CD2G5692.

Autorità Competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier ("**CSSF**"), 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Base Prospectus for the issuance of Securities with Single Underlying and Multi Underlying (without capital protection)* approvato dalla CSSF il 27/5/2026, come supplementato di volta in volta, e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 27/5/2026, come supplementato di volta in volta, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8 (6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "**Regolamento Prospetto**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Torre A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale pan-europea che offre soluzioni e servizi in Italia, Germania, Austria ed Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è fornire alle comunità le leve per il progresso, offrendo prodotti e servizi a tutti gli stakeholder e sprigionando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 20 milioni di clienti, in 5 aree geografiche: Italia, Germania, Austria, Europa Centrale e Orientale e Russia, grazie al supporto delle tre fabbriche prodotto - Corporate, Individual e Payment Solutions - che garantiscono competenze specialistiche e soluzioni scalabili in tutti i mercati.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico della Finanza**") come successivamente modificato. Alla data del 28 aprile 2025, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 7,620%, quota di possesso) e Capital Research and Management Company (azioni: 80.421.723; 5,333%, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per gli esercizi 2022 – 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società per azioni di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Giovanni Battista Pirelli 38, 20124 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, sono state ricavate dal resoconto intermedio di gestione consolidata chiuso al 30 giugno 2026 sottoposto a revisione contabile limitata. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico					
	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi conclusi al	
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.25 (*)	31.12.24 (**)	31.12.24 (***)	30.06.26 (****)	30.06.25 (*****)

	revisionato			*revisione contabile limitata*	
Interesse netto	13.732	14.348	14.358	7.245	7.304
Commissioni	8.502	8.228	8.139	4.782	4.477
Accantonamenti per perdite su crediti	(662)	(641)	(641)	(377)	(192)
Risultato dell'attività di negoziazione	1.131	1.679	1.739	229	514
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)	15.094	15.458	15.439	8.799	8.065
Risultato netto contabile di Gruppo	10.915	9.719	9.719	6.123	6.115

Stato patrimoniale

	Per l'anno concluso al			Alla data del	Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2025)
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.25 (*)	31.12.24 (**)	31.12.24 (***)	30.06.26 (****)	
	revisionato			*revisione contabile limitata*	
Attività totali [*identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Totale dell'attivo"*]	870.238	784.004	784.004	932.091	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (******)	7.218	6.649	6.649	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [*identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"*]	433.541	418.378	418.378	475.850	non applicabile
Depositi di clienti [*identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Debiti verso clientela"*]	535.371	499.505	499.505	564.576	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	67.711	62.441	62.441	70.423	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	14,75%	15,96%	15,96%	14,26%	10,50%
Coefficiente di capitale totale (%)	19%	20,41%	20,41%	18,53%	14,87%
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,36%	5,60%	5,60%	5,05%	3%

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2025, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**) I dati comparativi al 31 dicembre 2024 in questa colonna sono stati rideterminati. L'importo relativo all'anno 2024 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2024".

(***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2024".

(****) Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2026 sono state estratte dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****) Nel conto economico Riclassificato 2026, i dati comparativi al 30 giugno 2025 sono stati rideterminati.

(******) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal Bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito. I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche: Nonostante il business del Gruppo sia sostanzialmente legato all'Italia e, quindi, allo stato della sua economia (l'Italia rappresenta circa il 45% dei ricavi del Gruppo nel 1Q26, calcolati come somma di Italia, Germania, Austria, Europa Centrale ed Orientale e Russia), il Gruppo UniCredit è presente anche in Germania (che rappresenta circa il 23% dei ricavi del Gruppo nel 1Q26), in Austria (con una quota di circa il 10% dei ricavi del Gruppo nel 1Q26), in Europa centrale ed orientale (con una quota di circa il 19% nel 1Q26 e comprendente Repubblica Ceca e Slovacchia, Ungheria, Slovenia, Croazia, Bulgaria, Romania, Bosnia-Erzegovina e Serbia). UniCredit ha anche attività marginali in Russia (circa il 4% dei ricavi del Gruppo nel 1Q26). L'esposizione è stata ridotta (anche nel corso del 2025) dall'inizio della crisi ucraina. La diffusione geografica del Gruppo UniCredit continuerà inoltre a esporlo a rischi e incertezze di varia natura e portata che interessano ciascuno dei vari paesi in cui opera e che potrebbero essere più complessi in relazione ai paesi al di fuori dell'Unione Europea. I paesi dell'Europa centrale e orientale, in particolare, hanno storicamente sperimentato mercati dei capitali e dei cambi volatili, spesso associati a instabilità politica, economica e finanziaria (attualmente potenzialmente aumentata a causa della crisi ucraina). L'evoluzione del panorama geopolitico è costantemente monitorata da UniCredit, con fattori attuali che includono le recenti decisioni in continua evoluzione della politica commerciale statunitense, che potrebbero avere potenziali implicazioni sulle relazioni commerciali globali sia con aspetti positivi (ad esempio, nuove partnership commerciali) che negativi (ad esempio, impatto su esportazioni/importazioni) come possibili risultati. Quest'area è nella fase iniziale di evoluzione e i potenziali impatti, se ve ne sono, sulle principali aree geografiche di UniCredit saranno debitamente presi in considerazione nell'ambito dei normali processi del framework relativo alla gestione del rischio. Alla data del Documento di Registrazione, la presenza dell'Emittente in Russia lo espone ai rischi specifici connessi alla crisi ucraina in corso. Tale

esposizione al rischio richiede inoltre che l'Emittente impieghi costantemente una quantità significativa di risorse per la gestione dinamica dei rischi e la valutazione continua dei possibili effetti della crisi geopolitica, mantenendo un approccio complessivamente prudente e sostenibile alle distribuzioni. Con riferimento alle attività e alle passività delle controllate russe, Il Gruppo detiene partecipazioni in Russia principalmente attraverso AO UniCredit Bank e la sua controllata OOO UniCredit Leasing.
Il consolidamento integrale ha determinato la rilevazione di un totale attivo per Euro 6.048 milioni rispetto a Euro 5.597 milioni al 31 dicembre 2024. L'incremento del totale attivo è principalmente attribuibile all'apprezzamento del Rublo sull'Euro rispetto al 31 dicembre 2024, il quale più che compensa la riduzione del totale attivo in valuta locale.
Al 31 dicembre 2025, le riserve di valutazione, il cui trattamento prevede il rigiro a Conto economico, in caso di cancellazione contabile delle relative attività e passività, sono pari a Euro -2.729 milioni derivanti principalmente dalla riserva oscillazione cambi risultante dalla conversione di attività e passività di queste società in euro; la variazione positiva per Euro 592 milioni rispetto a fine anno 2024 (Euro -3.321 milioni) è principalmente dovuta all'apprezzamento del rublo russo durante il periodo.
Al 31 dicembre 2025 la perdita di controllo su AO UniCredit Bank determinerebbe la cancellazione contabile di patrimonio netto avente un valore di bilancio pari a Euro 6.703 milioni (che include anche le riserve di valutazione negative), con conseguente impatto negativo di Conto economico, nel caso in cui gli eventi che determinano la *derecognition* non prevedano il pagamento di un prezzo; da un punto di vista regolamentare l'impatto negativo sul CET1 relativo alla riserva di valutazione (Euro -2.729 milioni) è sostanzialmente neutrale in quanto è già considerato in base alla sua natura e al suo segno (anche tenendo in considerazione i filtri regolamentari).

***Rischio di credito e rischio di deterioramento della qualità del credito*:** La solidità finanziaria e patrimoniale, nonché la redditività del Gruppo UniCredit dipendono anche dall'affidabilità creditizia dei propri clienti. Un cambiamento inatteso nell'affidabilità creditizia di una controparte espone il Gruppo al rischio di una variazione del valore dell'esposizione creditizia associata, che richiede una svalutazione parziale o totale. Tale rischio di credito è intrinseco e rilevante per l'attività tradizionale di erogazione del credito. Al 31 marzo 2026, il valore delle esposizioni non performing ("**NPE**") del Gruppo UniCredit era pari a 11,9 miliardi di euro (con un NPE ratio lordo del 2,6%), stabile A/A; lo stock di accantonamenti per perdite su crediti ("**LLPs**") su esposizioni non performing era pari a 5,5 miliardi di euro con un coverage ratio del 46%. Al 31 marzo 2026, le esposizioni non performing nette del Gruppo erano pari a 6,5 miliardi di euro. Il CoR del Gruppo UniCredit si è attestato a 17 punti base nel primo trimestre 2026 e gli overlay sulle esposizioni performing di Gruppo ammontavano a circa 1,7 miliardi di euro. Il Gruppo UniCredit è inoltre esposto al rischio di credito di controparte non tradizionale derivante dalla negoziazione di contratti derivati e di operazioni di riacquisto (pronti contro termine) su un'ampia gamma di prodotti, nel caso in cui una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Gruppo UniCredit.

***Rischi connessi all'esposizione del Gruppo UniCredit al debito sovrano*:** Il valore contabile delle esposizioni in titoli di debito sovrano del Gruppo UniCredit al 31 marzo 2026 ammontava a 133.266 milioni di euro (132.977 milioni di euro al 31 dicembre 2025), di cui oltre il 73% è concentrato in otto paesi: Italia (46.778 milioni di euro), Spagna (17.160 milioni di euro), Francia (9.164 milioni di euro), Germania (8.295 milioni di euro), Repubblica Ceca (4.729 milioni di euro), Austria (4.543 milioni di euro), Bulgaria (3.504 milioni di euro) e Romania (3.488 milioni di euro). Il peggioramento dello spread tra il rendimento dei titoli di Stato e i tassi di riferimento privi di rischio, il declassamento del rating di un'entità sovrana potrebbero influire negativamente sul valore del portafoglio titoli di UniCredit e potrebbero avere un impatto negativo sulla posizione patrimoniale e sui risultati operativi dell'Emittente, sebbene nel corso del 2026 non vi siano state indicazioni di casi di inadempienza. L'esposizione del Gruppo al debito sovrano della Russia (479 milioni di euro al 31 marzo 2026) è quasi interamente detenuta dalla banca controllata russa in valuta locale e classificata nel portafoglio bancario.
Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i finanziamenti erogati a governi centrali e locali e agli enti governativi, pari a 28.033 milioni di euro al 31 marzo 2026 (28.261 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

***Rischio di liquidità*:** Il Gruppo UniCredit è e sarà esposto alla possibilità di non essere in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento e consegna in contanti attuali e futuri, previsti e imprevisti, senza compromettere le sue operazioni quotidiane o la sua posizione finanziaria. I rischi di liquidità specifici delle attività di UniCredit riguardano la liquidità di finanziamento/mercato e i rischi di disallineamento/contingenza. Al 31 marzo 2026, il Liquidity Coverage Ratio ("**LCR**") del Gruppo UniCredit era pari al 141%, mentre al 31 marzo 2025 era pari al 143% (calcolato come media dei 12 ultimi rapporti di fine mese). Il valore del LCR al 31 marzo 2026 era circa 140%. Al 31 marzo 2026, il Net Stable Funding Ratio ("**NSFR**") era 124% mentre al 31 dicembre 2025 era pari al 125%. Il Loan to Deposit Ratio al 31 marzo 2026 era circa 87%.

Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale: In base ai risultati dello SREP 2025, i requisiti patrimoniali che UniCredit deve soddisfare prevedono un P2R a 200 bps (minimo dell'1,13% come capitale CET1 e dell'1,50% come capitale Tier 1), un coefficiente P2R di leva finanziaria (P2R-LR) pari a zero e nessun requisito di liquidità aggiuntivo. Al 1° gennaio 2026, UniCredit è tenuta a rispettare: (i) OCR al 10,20% in termini di coefficiente CET1, al 12,08% in termini di coefficiente Tier 1 e al 14,58% in termini di coefficiente di capitale totale sulla base della riserva di rischio sistemico e della riserva di capitale anticiclica al 31 marzo 2026, che vengono aggiornate su base trimestrale, e (ii) OLRR al 3% su base consolidata. Al 31 marzo 2026, i coefficienti consolidati di CET1, Tier 1 e capitale totale erano pari, rispettivamente, a: 14,19%, 16,18% e 18,79%, mentre l'LRE era pari al 5,17%. Nel complesso, il risultato dello SREP 2025, come sintetizzato dal P2R, è in linea con la valutazione degli anni precedenti e non vi sono altri impatti derivanti da quello relativo al 2025. Inoltre, a seguito della comunicazione ricevuta dal SRB e dalla Banca d'Italia nell'aprile 2026, UniCredit è tenuta a rispettare, su base consolidata, i seguenti requisiti: (i) un requisito MREL pari al 22,67% delle RWAs – più il Requisito Combinato di Riserva (Combined Buffer Requirement, "**CBR**") applicabile – e al 6% delle esposizioni per il coefficiente di leva finanziaria (Leverage Ratio Exposure, "**LRE**"); nonché un requisito MREL subordinato (cioè da soddisfare con strumenti subordinati) pari al 14,36% delle RWA più il CBR applicabile – e al 6% delle LRE.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Tipo di Prodotto: Titoli Express con Multi-Sottostante (*Express Securities with Multi-Underlying*) (con Liquidazione in Contanti) (con Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m)) (Titoli Quanto)

Sottostante: Il Sottostante è un paniere che è composto dai seguenti indici come Componenti del Paniere:

i	Componente del Paniere$_i$	Prezzo di Riferimento$_i$
1	EURO STOXX® Banks (Price) Index (EUR) (ISIN EU0009658426)	Prezzo di chiusura
2	Nasdaq-100® Index (ISIN US6311011026)	Prezzo di chiusura
3	Nikkei 225 (Price) Index (ISIN JP9010C00002)	Prezzo di chiusura

4	S&P 500® (Price Return) Index (ISIN US78378X1072)	Prezzo di chiusura

I Titoli sono regolati dalla legge italiana. I Titoli sono strumenti di debito in forma dematerializzata ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (Testo Unico della Finanza). I Titoli saranno rappresentati mediante scrittura contabile registrate sul sistema di contabilizzazione del Sistema di Compensazione (Clearing System). Il trasferimento dei Titoli avviene mediante registrazione sui relativi conti accesi presso il Sistema di Compensazione. Il codice internazionale di identificazione dei Titoli (*International Securities Identification Number* - ISIN) è indicato nella Sezione 1.

Emissione e Durata

I Titoli saranno emessi il 09/11/2026 in Euro (EUR) (la "**Valuta Specifica**") fino a 50.000 Certificati. I Titoli hanno una durata definita.

Generale

Il valore dei Titoli durante la loro vita dipende principalmente dal prezzo del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore (più bassa) performance. Di regola, se il valore del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore performance aumenta, il valore dei Titoli aumenta. Di regola, se il valore del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore performance diminuisce, il valore dei Titoli diminuisce.

Interessi

I Titoli non maturano interessi.

Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*)

A condizione che nessun Evento di Riscatto e nessun Evento di Rimborso Anticipato (k) si sia verificato, il Titolare riceverà un Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) alle seguenti condizioni:

- Se si è verificato un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) con riferimento ad una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m) verrà pagato alla Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) corrispondente meno tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (*Memory*) (m) pagati alle precedenti Date di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m).
- Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) con riferimento ad una Data di Osservazione dl'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m) non verrà pagato.

Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato (k) con riferimento ad una Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k), non verrà più pagato alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m) in qualsiasi Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m) in relazione a qualsiasi successiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m).

Si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*), se la rispettiva Performance Peggiore (m) è pari o superiore al Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m) corrispondente.

Performance Peggiore (m) si intende, con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m), la performance del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m), la performance di ciascun Componente del Paniere$_i$ è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (m) divisa per K_i (iniziale).

K_i (m) indica, con riferimento all'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*), il Prezzo di Riferimento$_i$ del Componente del Paniere$_i$ alla rispettiva Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m).

Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m):	60% (1), 60% (2), 60% (3), 60% (4), 60% (5), 60% (6), 60% (7), 60% (8), 60% (9), 60% (10), 60% (11), 60% (12), 60% (13), 60% (14), 60% (15), 60% (16)
Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m):	EUR 2,45 (1), EUR 4,9 (2), EUR 7,35 (3), EUR 9,8 (4), EUR 12,25 (5), EUR 14,7 (6), EUR 17,15 (7), EUR 19,6 (8), EUR 22,05 (9), EUR 24,5 (10), EUR 26,95 (11), EUR 29,4 (12), EUR 31,85 (13), EUR 34,3 (14), EUR 36,75 (15), EUR 39,2 (16)
Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m):	09/02/2027 (1), 10/05/2027 (2), 09/08/2027 (3), 09/11/2027 (4), 09/02/2028 (5), 09/05/2028 (6), 09/08/2028 (7), 09/11/2028 (8), 09/02/2029 (9), 09/05/2029 (10), 09/08/2029 (11), 09/11/2029 (12), 11/02/2030 (13), 09/05/2030 (14), 09/08/2030 (15), 11/11/2030 (16)
Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (*Memory*) (m):	02/02/2027 (1), 30/04/2027 (2), 02/08/2027 (3), 02/11/2027 (4), 02/02/2028 (5), 02/05/2028 (6), 02/08/2028 (7), 02/11/2028 (8), 02/02/2029 (9), 02/05/2029 (10), 02/08/2029 (11), 02/11/2029 (12), 04/02/2030 (13), 02/05/2030 (14), 02/08/2030 (15), 01/11/2030 (16)
Record Date (*Memory*) (m):	08/02/2027 (1), 07/05/2027 (2), 06/08/2027 (3), 08/11/2027 (4), 08/02/2028 (5), 08/05/2028 (6), 08/08/2028 (7), 08/11/2028 (8), 08/02/2029 (9), 08/05/2029 (10), 08/08/2029 (11), 08/11/2029 (12), 08/02/2030 (13), 08/05/2030 (14), 08/08/2030 (15), 08/11/2030 (16)

Rimborso

Rimborso Anticipato Automatico

A condizione che nessun Evento di Riscatto si sia verificato, i Titoli prevedono un rimborso anticipato automatico al relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) alla rispettiva Data di Pagamento Anticipato (k), se si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato (k).

Si verifica un Evento di Rimborso Anticipato (k), se la Performance Peggiore (k) ad una Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k) è pari o superiore al rispettivo Livello di Rimborso Anticipato (k).

Performance Peggiore (k) si intende, con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k), la performance del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k), la performance di ciascun Componente del Paniere$_i$ è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (k) divisa per K_i (iniziale).

K_i (k) indica il Prezzo di Riferimento$_i$ del Componente del Paniere$_i$ alla rispettiva Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k).

Data di Osservazione di Rimborso Anticipato (k):	02/08/2027 (1), 02/11/2027 (2), 02/02/2028 (3), 02/05/2028 (4), 02/08/2028 (5), 02/11/2028 (6), 02/02/2029 (7), 02/05/2029 (8), 02/08/2029 (9), 02/11/2029 (10), 04/02/2030 (11), 02/05/2030 (12), 02/08/2030 (13)
Livello di Rimborso Anticipato (k):	100% (1), 99% (2), 98% (3), 97% (4), 96% (5), 95% (6), 94% (7), 93% (8), 92% (9), 91% (10), 90% (11), 89% (12), 88% (13)
Importo di Rimborso Anticipato (k):	EUR 100 (1), EUR 100 (2), EUR 100 (3), EUR 100 (4), EUR 100 (5), EUR 100 (6), EUR 100 (7), EUR 100 (8), EUR 100 (9), EUR 100 (10), EUR 100 (11), EUR 100 (12), EUR 100 (13)

Data di Pagamento Anticipato (k):	09/08/2027 (1), 09/11/2027 (2), 09/02/2028 (3), 09/05/2028 (4), 09/08/2028 (5), 09/11/2028 (6), 09/02/2029 (7), 09/05/2029 (8), 09/08/2029 (9), 09/11/2029 (10), 11/02/2030 (11), 09/05/2030 (12), 09/08/2030 (13)

Rimborso alla Data di Pagamento Finale

A condizione che nessun Evento di Riscatto e nessun Evento di Rimborso Anticipato (k) si sia verificato, i Titoli verranno rimborsati alla Data di Pagamento Finale con il pagamento dell'Importo di Rimborso come segue:

- Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde all'Importo Massimo.
- Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde alla Base di Calcolo moltiplicata per la Performance Peggiore (finale) e diviso per il Livello Strike. L'Importo di Rimborso non sarà superiore alla Base di Calcolo.

Performance Peggiore (finale) si intende, con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance del Componente del Paniere$_i$ con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance di ciascun Componente del Paniere$_i$ è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (finale) divisa per K_i (iniziale).

Definizioni aggiuntive e termini del prodotto

Un Evento Barriera si verifica se la Performance Peggiore (finale) è minore del Livello Barriera alla Data di Osservazione Finale.

K_i (finale) indica il Prezzo di Riferimento$_i$ del Componente del Paniere$_i$ alla Data di Osservazione Finale.

K_i (iniziale) indica il Prezzo di Riferimento$_i$ del Componente del Paniere$_i$ alla Data di Osservazione Iniziale.

Livello Barriera:	60%
Base di Calcolo:	EUR 100
Data di Osservazione Finale:	01/11/2030
Data di Pagamento Finale:	11/11/2030
Data di Osservazione Iniziale:	09/11/2026
Importo Massimo:	EUR 100
Livello Strike:	100%

Diritto di riscatto straordinario: Al ricorrere di uno o più eventi di riscatto (ad esempio, il calcolo di un Componente del Paniere è interrotto in modo permanente e non è disponibile alcun Componente del Paniere Sostitutivo adeguato) (l'"**Evento di Riscatto**") l'Emittente può riscattare in via straordinaria i Titoli e rimborsare i Titoli al loro Importo di Riscatto. L'"**Importo di Riscatto**" è il valore equo di mercato di questi ultimi.

Rettifiche dei Termini e delle Condizioni dei Titoli: L'Agente di Calcolo potrà rettificare i Termini e le Condizioni dei Titoli qualora si verifichi un evento di rettifica (ad esempio, un certo cambiamento del relativo concetto dell'indice di un Componente del Paniere) (l'"**Evento di Rettifica**").

Stato dei Titoli: Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del bail-in, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni junior rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni junior, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Ammissione alla negoziazione: Non è stata presentata l'istanza per l'ammissione a negoziazione dei Titoli presso un mercato regolamentato.

Quotazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a quotazione dei Titoli con efficacia dal 16/11/2026, presso i seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF): EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EuroTLX**")

UniCredit Bank GmbH (il "**Market Maker**") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, dove ci si attende che i Titoli saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relativi alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: I Titoli costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito dei Titoli, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi dei Titoli, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiore è la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale, anche se i Titoli prevedono un Importo Minimo alla loro scadenza. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: I Portatori dei Titoli sono esposti al rischio di forti fluttuazioni del prezzo di mercato dei Titoli nel corso della loro duratai nonché al rischio di non poter vendere i Titoli in un determinato momento o ad un determinato prezzo. Il valore di mercato dei Titoli sarà condizionato da una serie di fattori. Questi sono, inter alia, il merito creditizio dell'Emittente, i relativi tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per titoli simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, la negoziabilità e, se del caso, la durata residua dei Titoli nonché ulteriori fattori relativi ai Componenti del Paniere che influenzano il valore di mercato. Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi dei Titoli dipendono principalmente dal prezzo dei Componenti del Paniere.

Rischi correlati all'Importo di Rimborso: L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al Prezzo di Acquisto o anche zero. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole dei Componenti del Paniere oltre l'Importo Massimo. **Una perdita totale è possibile.**

Rischio correlato a un Evento Barriera: Se si verifica un Evento Barriera, non verrà applicata una formula di pagamento più vantaggiosa. In ogni caso, il Titolare potrebbe perdere il proprio capitale investito integralmente o in parte.

Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata dei Titoli: Qualsiasi Importo Condizionato Aggiuntivo sarà pagabile solo se si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo in una Data di Osservazione dell'Importo Condizionato Aggiuntivo. Se un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo non si verifica, il Titolare non ha diritto a ricevere il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo. Vi è il rischio che in caso di andamento sfavorevole dei Componenti del Paniere non si verifichi il pagamento di alcun Importo Condizionato Aggiuntivo.

Rischi correlati a un Rimborso Anticipato Automatico: Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole dei Componenti del Paniere, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dei Titoli dopo un rimborso anticipato. Inoltre, i

Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato dei Titoli solo a condizioni meno favorevoli.

Rischi legati alla disciplina degli indici di riferimento: I Titoli fanno riferimento a un Indice di Riferimento (*Benchmark*) (l'"**Indice di Riferimento**") come definito ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 (il "**Regolamento Benchmark**") e pertanto sussiste il rischio che, a partire da una determinata data, l'Indice di Riferimento non possa più essere utilizzato come parametro di riferimento dei Titoli. In tal caso, i Titoli potrebbero essere rimossi dalla quotazione, rettificati, convertiti o comunque influenzati. Qualsiasi modifica ad un Indice di Riferimento derivante dal Regolamento Benchmark potrebbe determinare un sostanziale effetto negativo sui costi di rifinanziamento di un Indice di Riferimento o sui costi e rischi di amministrazione o comunque di partecipazione alla definizione di un Indice di Riferimento e di adempimento del Regolamento Benchmark. I potenziali investitori dovrebbero considerare il rischio che eventuali modifiche al relativo Indice di Riferimento potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sul valore e sugli importi dovuti ai sensi dei Titoli.

Rischi correlati all'Elemento Worst-of: Qualsiasi importo dovuto derivante dei Titoli può essere determinato esclusivamente con riferimento al prezzo o alla performance dei Componenti del Paniere con la Peggiore Performance. Pertanto, il Totolare soggiace al rischio di subire perdite determinate dalla performance del Componente del Paniere con la Peggiore Performance, anche se alcuni o tutti gli altri Componenti del Paniere hanno una performance più favorevole.

Rischi legati agli indici: La performance dei Titoli legati ad indici è correlata alla performance dei rispettivi indici. Variazioni nel prezzo dei componenti dell'indice e variazioni nella composizione dell'indice, o altri fattori, possono incidere negativamente sulla performance dell'indice. Sussiste il rischio che, a partire da una determinata data, l'indice non possa più essere utilizzato come parametro di riferimento dei Titoli. In tal caso, i Titoli potrebbero essere rimossi dalla quotazione, rettificati, rimborsati prima della scadenza o comunque influenzati.

Rischi legati a potenziali conflitti di interesse: Possono insorgere conflitti di interesse relativi all'Emittente o ai soggetti incaricati dell'offerta che possono determinare decisioni svantaggiose per i Titolari dei Titoli.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell'offerta:	Italia	**Collocatore:**	ZURICH ITALY BANK S.P.A.
Prezzo di Emissione:	EUR 100 per ogni Titolo	**Periodo di Sottoscrizione (generale):**	dal 23/10/2026 al 05/11/2026
Data di Emissione:	09/11/2026	**Periodo di Sottoscrizione (vendite fuori sede):**	dal 23/10/2026 al 29/10/2026
Investitori Potenziali:	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali	**Unità minima trasferibile:**	1 Titolo
Unità minima negoziabile:	1 Titolo		

I Titoli sono offerti durante un Periodo di Sottoscrizione. L'offerta pubblica può essere terminata o ritirata in qualsiasi momento dall'Emittente senza fornire alcuna motivazione.

L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione della disposizione di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione della disposizione di ammissione entro la Data di Emissione.

Se i Titoli saranno collocati mediante "vendita fuori sede", il relativo investitore ha un diritto di recesso previsto dalla legge. In questo caso, gli effetti degli accordi di sottoscrizione saranno sospesi per sette giorni dalla data di sottoscrizione da parte del relativo investitore.

Costi addebitati dall'Emittente: I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 3,5. Altre commissioni, costi e spese, che sono addebitati da una terza parte, saranno resi noti separatamente da tale terza parte.

Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per la propria attività di impresa, ossia per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Sottoscrizione: L'offerta non è soggetta ad un accordo di sottoscrizione.

Conflitti di interesse significativi con riferimento all'offerta: L'Emittente può stipulare ulteriori operazioni e rapporti commerciali che possono avere effetti negativi sui Titoli. In aggiunta, l'Emittente può disporre di informazioni non pubbliche relative ai Componenti del Paniere. Non vi è l'obbligo di divulgare tali informazioni ai Portatori dei Titoli. UniCredit Bank GmbH è l'Agente di Calcolo dei Titoli; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento dei Titoli; UniCredit Bank GmbH è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli; UniCredit Bank GmbH ricopre il ruolo di Market Maker su EuroTLX; Il Collocatore riceverà dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.